

# Lecce e la Terra d'Otranto nelle antiche stampe dal '500 all' '800

Come sono state rappresentate dai geografi e dai cartografi, la Città di Lecce e la Terra d'Otranto dal '500 all''800, prima dell'avvento della fotografia? A dare una risposta sarà l'evento intitolato "Lecce e la Terra d'Otranto nelle antiche stampe dal '500 all''800", una esposizione che sarà visitabile da oggi, mercoledì 19 giugno a sabato 22 giugno, presso la Fondazione Palmieri, in Vico dei Sotterranei a Lecce (ingresso libero, 10.30-13; 17.30-20.30). La mostra si concluderà con un convegno in programma sabato 22 giugno alle ore 10.30, sempre presso la sede della Fondazione. L'iniziativa è ideata e curata da Salvatore M. Aloisi, ed è promossa dall'Istituto di Cultura Salentina di Lecce, associazione che opera dal 2016 per promuovere la cultura e l'identità del Salento attraverso eventi che valorizzano il territorio salentino, nell'ambito del progetto "Diari di Storia e Cultura Salentina", e gode del patrocinio di Provincia di Lecce, Università del Salento, Fondazione Palmieri e Lions Unicris di Poggiardo. Le stampe antiche esposte al pubblico fanno parte della collezione personale, di Salvatore M. Aloisi, ingegnere con la passione per la storia, che ha voluto metterle a disposizione di curiosi e appassionati, e sono relative a Lecce e alla Terra D'Otranto nel periodo che va dal Cinquecento all'Ottocento; il convegno conclusivo illustrerà l'evoluzione storica e geografica nel tempo del territorio salentino, anche grazie all'intervento di autorevoli ospiti esperti del tema. In apertura di programma sono previsti i saluti di Carla Palmieri, presidente Fondazione Palmieri, Valentino Tarsilla, presidente Istituto di Cultura Salentina e Sandro Tramacere, presidente Lions Club Poggiardo Unicris. Si entra poi nel vivo dell'incontro con la relazione di Salvatore M. Aloisi, consulente

